

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08622 del 04/07/2022

Proposta n. 25648 del 04/07/2022

Oggetto:

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni. Determinazione n. G05367/2022 e determinazione n. G05629/2022. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo e disposizione transitoria.

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni. Determinazione n. G05367/2022 e determinazione n. G05629/2022. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo e disposizione transitoria.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale";
- VISTO** l'atto di organizzazione 20 aprile 2021, n. G04378 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";
- VISTA** la legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTO** il regolamento regionale 19 febbraio 2020, n. 7 (Regolamento sull'amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2021, n. 365 (L.R. n. 10/2019, articolo 6, comma 1. Linee Guida per l'adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni);

CONSIDERATO che:

- con la citata l.r. 10/2019, la Regione Lazio ha introdotto per la prima volta una disciplina organica finalizzata a promuovere l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale, gli enti locali e i cittadini attivi, tese alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;
- ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 10/2019:
 - la Regione concede contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni a favore, in particolare:

- dei cittadini attivi, anche in partenariato con gli enti locali e le loro articolazioni territoriali;
- degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che adottano il regolamento sull'amministrazione condivisa, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 6 della legge medesima;
- degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che stipulano patti di collaborazione con i cittadini attivi;
- la Giunta regionale annualmente, con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente in materia di enti locali:
 - individua gli ambiti e le tipologie di iniziative rispetto ai quali i soggetti di cui al punto precedente possono presentare le domande di contributo, corredate da apposito progetto;
 - stabilisce i criteri e le modalità di riparto e di rendicontazione dei suddetti contributi, concessi previa adozione di apposito avviso pubblico da parte della Direzione regionale competente;
 - stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per i contributi di modesta entità, senza necessità di preliminare avviso pubblico;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2021, n. 719, Allegato A, con la quale la Regione, in attuazione del citato articolo 9 della l.r. 10/2019, ha, tra l'altro:
 - approvato i criteri e le direttive per la concessione di contributi, previa adozione di specifico avviso pubblico, tesi a favorire interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni nei seguenti ambiti e tipologie di interventi:
 - conservazione e manutenzione di piazze/portici/prospetto di edifici/ edifici in stato di abbandono e oggetto di attività di rigenerazione urbana/aree scolastiche, aree agricole pubbliche e strutture sportive;
 - interventi di inclusione e coesione sociale;
 - digitalizzazione;
 - stabilito di utilizzare le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2021, pari complessivamente a euro 400.000,00, per la concessione di contributi di cui al punto 1, in favore degli enti locali, di cui euro 200.000,00 sul cap. U0000C11921 ed euro 200.000,00 sul cap. U0000C12614;
- la deliberazione della Giunta regionale 02 dicembre 2021, n. 872 recante *"Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. DGR 719 del 3 novembre 2021, allegato A. Affidamento a LazioCrea spa degli adempimenti necessari per la concessione di contributi agli enti locali per promuovere interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni"*, con cui la Giunta regionale:
 - ha deliberato di affidare alla società LazioCrea spa gli adempimenti necessari per la concessione di contributi agli enti locali per promuovere interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A alla D.G.R. 719/2021, nonché alle attività di comunicazione sul territorio, di monitoraggio e misurazione

di efficacia degli interventi finanziati, secondo quanto dettagliato nella scheda POA 2022, utilizzando le risorse previste dalla D.G.R. 719/2021;

- ha demandato alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale l'adozione dei conseguenti adempimenti, ivi compreso il trasferimento delle risorse finanziarie a LazioCrea spa;
- la determinazione 28 dicembre 2021, n. G16554, con cui le risorse di cui sopra sono state trasferite, per le finalità di cui alla D.G.R. 719/2021, all. A, alla Società LazioCrea spa;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 980 recante “*Approvazione Piano operativo annuale LazioCrea spa per l'anno 2022*” e in particolare la scheda 8.8, denominata “*L.R. 10/2019 – BENI COMUNI*”, contenuta nell'allegato A (DOCUMENTO DEI FABBISOGNI - Servizi relativi ad attività connesse alle funzioni amministrative, informatiche e di formazione della Regione Lazio) nella quale sono dettagliati gli adempimenti a carico di LazioCrea spa nell'ambito delle politiche regionali in materia di beni comuni, in attuazione della l.r. 10/2019 e della DGR 719/2021, all. A;
- la determinazione dirigenziale 4 maggio 2022, n. G05367 e successiva determinazione di rettifica n. G05629 del 9 maggio 2022, con cui, in attuazione della citata D.G.R. 719/2021, allegato A, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni e relativi allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3);

DATO ATTO che:

- il suddetto Avviso pubblico, approvato con determinazione n. G005367/2022 (pubblicata sul BUR n. 38 del 5 maggio 2022) e successivamente rettificato con la determinazione n. G05629/2022 (pubblicata sul BUR n. 40 del 10 maggio 2022), è stato pubblicato sul sito internet della Regione medesima e sul sito di LazioCrea spa, nella pagina dedicata all'avviso;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'Avviso, le domande di contributo e relativi allegati dovevano essere presentati, con le modalità ivi previste, dalle ore 12:00 del 23 maggio 2022 fino alle ore 17:00 del 06 luglio 2022;

RITENUTO opportuno, trattandosi del primo avviso pubblico adottato dalla Regione in materia di beni comuni e attesa la complessità dei procedimenti necessari per la presentazione dei progetti da parte degli enti locali (che necessitano del coinvolgimento dei c.d. “cittadini attivi”), nonché al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione dei potenziali destinatari, prorogare il termine per la presentazione delle relative domande di contributo, previsto dall'articolo 6, comma 2 dell'Avviso medesimo, al 1° agosto 2022, ore 17:00;

RITENUTO altresì di stabilire che restano salve le domande già pervenute, ferma restando la possibilità di ripresentare le domande medesime, secondo le procedure previste

dall'Avviso, previo annullamento di quella già pervenuta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 10 dell'Avviso medesimo e che resta fermo tutto quanto previsto dal suddetto Avviso pubblico;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente atto:

- 1) di prorogare al giorno 1° agosto 2022, ore 17:00 il termine per la presentazione delle domande di contributo relativo all'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. G05367 del 4 maggio 2022 (successivamente rettificato con determinazione dirigenziale n. G05629 del 09/05/2022), avente ad oggetto "*Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 10/2019*";
- 2) di stabilire che restano salve le domande già pervenute, ferma restando la possibilità di ripresentare le domande medesime, secondo le procedure previste dall'Avviso, previo annullamento di quella già pervenuta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 10 dell'Avviso medesimo;
- 3) di stabilire che resta fermo tutto quanto previsto dal suddetto Avviso pubblico.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, oltre che sul sito della Regione e sul sito di LazioCrea spa.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
(Luigi Ferdinando Nazzaro)